

nando ha dimandato a li signor dilla Styria raynes 60 milia, qual gli hanno promesso et contentano darli 40 milia. Che li regenti de Viena hanno mandato 17 some di polvere a Lubiana, et esso relator le vide partir de Vienna, et nel suo ritorno poi le arivò a Neustoth, perchè se intendea che una banda de turchi venirebbe a queste parte de Friul, come erano anche avisati. Ch'è venuta nuova, il duca di Saxonia et marchexe di Lanthgravia soldavano gente per meter in stato il figliolo dil quondam ducha di Bertymberg contra il voler di Cesare. Che la raina Maria vedoa è in Crems, loco vicino a Viena, qual, come se dicea, dovea andar in breve al governo dil stato et in locho dilla quondam madama Margarita. Che nel ritorno suo è stato in Neustoth et ha veduto che si lavora in diligentia alla fortificatione, dilla qual ha il caricho uno di natione furlano da Gemona, dimandato el Spirito, et stassi con grandissima guardia, nè lassano intrar forestieri se non con difficoltà. Questo è quanto si ha potuto saper insino alli 26 dil passato, nel qual giorno esso relator parti da Viena.

150

Dapoi disnar, fo Pregadi per la cosa di le aque di padoana con li Pixani, et fo leto il Conseio per saper il numero erra, et fati venir dentro con li soi avochati, primo parloe domino Francesco Caodelista dotor, orator di Padoa, qual disse, per queste aperture di arzeri havea fato li Pixani, erra andà sotto aqua 45 milia campi in padoana etc.; *conclusive*, narò la cosa, monstrò il disegno, et fè bella renga. El li rispose sier Sebastian Venier avochato per i Pixani. Et poi per l' hora tarda fo rimesso a doman, admonendo tutti venisse, in pena di ducati 10.

A dì 9, la matina. Vene l' orator di Milan in Collegio, iusta il solito. Nulla di novo.

Dapoi disnar, fo comandà Pregadi, in pena di ducati 10, per la materia di eri etc. Et parlò primo domino Vicenzo Rosso dotor, orator di Padoa, et li rispose domino Francesco Fileto dotor, avochato di Pixani, il qual compito.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL, Savii dil Conseio et Savii di Terraferma, di cazar quelli che hanno possession ne li territorii di Montagnana, Este, Moncelese, Castelbaldo, et Conselve, padre, fioli et fradelli de li ditti. Ave: 85, 6, 1. E poi per li Consieri fu caza *etiam* quelli hanno da far sul Polesene.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL, sier Nicolò Bernardo sier Lunardo Emo, savii dil Conseio, sier Francesco Soranzo savio a Terraferma, che, sotto

pena di la vita, *de coetero* alcun non debbi tagliar, o far taiar alcun, alcun arzeri di fiumi, *ut in parte*. Ave: 77 di si, 17 di no, 10 non sincere. Fu presa.

Fu posto, per li ditti, che sier Sebastian Barbo, provedador sora le aque di padoana, exeguisca quanto li è stà comesso, e sia perlongato il suo star fora per tutto marzo, 97, 4, 3.

Fu posto, per li ditti, che'l sia pagà a sier Zuan Francesco Pisani et fradelli, qu. sier Lorenzo *dal banco*, il suo molin, e toi li ducati 476 è in deposito, et sii scritto al capitano di Padoa che'l vadi a far levar il dito molin, dove l'è al presente. Ave: 76, 18, 11.

Fu posto, per li ditti, che la rotta, fatta far per li ditti Pixani, il capitano di Padoa debbi farla obturar, *ut in parte*. Ave: 91, 5, 7.

Fu posto, per li ditti, che li molini da cha' da Mosto et da cha' da Riva, posti ne la Fossa Lovara, sia fati levar. Ave: 98, 1, 6.

A dì 10, la matina. Non fo cosa alcuna di 150* novo. In Collegio fo aldito li oratori vicentini cercha

Dapoi disnar, fo Collegio di Savii *ad consulendum* et dar audientia.

In questa matina il Collegio deputado di sier Polo Nani e li altri, sier Jacomo Badoer sier Andrea Mudazo, consieri, sier Tomà Moro *olim* cao di XL, sier Stefano Tiepolo avogador extraordinario, et sier Zuan Mathio Bembo signor di Notte, absente sier Antonio Barozzi qual è a Roma, si reduseno in camera dil tormento, presente sier Anzolo Gabriel et sier Alvise Badoer avogadori extraordinarii, et fato chiamar il colateral zeneral, qual stà di sora l' officio di Avogadori, con guardia, et lo esaminarono, et li deteno una cavaleta et un scasso di corda, nulla si hebbe; il qual è crevado e à le braze sotil, et lo messeno in zeppo. *Iterum* poi disnar si reduseno per darli corda, e non li potè dar. Et la matina poi il Collegio si reduseno in l' officio di ditti Avogadori extraordinarii dove erra il Collegio di le biave. Et visto il colateral non si poteva dar corda, rimaseno a dì 13 a reduersi.

A dì 11, la matina. Non fo cosa alcuna da conto, *solum lettere di Roma, dil Surian orator, di 7 et 8*. Come l' orator cesareo solicitava il papa a conzar Modena e Rezo, e lassarla al duca di Ferrara, con farli dar qualche summa di danari; dove il papa rispose voler le sue terre, e darli a l'incontro Ravenna et Zervia. Il che facendo, et volendo Cesare lasar Siena et unirla con Fiorenza, li vol dar Parma et Piasenza et